



Variegate le iniziative di celebrazione della ricorrenza

CIVITAVECCHIA - La Giornata Mondiale del Rifugiato (20 giugno, ndr) nasce per iniziativa dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite (Unhcr) allo scopo di sensibilizzare le popolazioni locali sui drammi vissuti da chi affronta i viaggi "della speranza" per sottrarsi alle persecuzioni ed alle violenze che spesso è costretto a subire nel proprio Paese.

L'Arci-Comitato Territoriale quale Ente Attuatore del progetto a favore dei rifugiati, di cui è titolare il Comune di Santa Marinella, unitamente alla Delegata Comunale all'Immigrazione, Claudia Martinescu (*nella foto*), hanno accolto le sollecitazioni del Servizio Centrale del Ministero degli Interni e, insieme ad altre Associazioni operanti sul territorio, hanno programmato una serie di eventi celebrativi. Il progetto Sprar, gestito dall'Anci attraverso una rete di oltre 160 Comuni, rappresenta uno dei più avanzati strumenti di accoglienza, utili per affrontare l'emergenza derivante dalla massiccia presenza di rifugiati, legata alla chiusura dell'Emergenza Nord Africa che porta, come inevitabile conseguenza, disagio ed allarme sociale. A tal riguardo, il detto Comitato ha organizzato alcune, variegate iniziative il cui programma è stato realizzato con il Patrocinio dei citati Enti Comunali. Questi gli appuntamenti: Comune di Civitavecchia, mercoledì 19: ore 16.00 inizio lavori; ore 16.15-17,30, proiezione del documentario "Mare chiuso" presso la Biblioteca Comunale in Piazza Calamatta; ore 17.30-19.00: dibattito "La presenza dei rifugiati sul territorio: Diritti negati e Diritto all'accoglienza" introdotto da Filippo Miraglia, Responsabile Immigrazione Arci Nazionale; ore 19.00-21.30, piccole esibizioni di musica etnica senza utilizzo di palco o sedie. Comune di Santa Marinella, giovedì 20: ore 15.00 inizio lavori; ore 15.15-17.00, altro dibattito sul tema di cui sopra, introduce a sua volta la Dr.ssa Sara Spada, operatore legale referente della Regione Lazio per il progetto in oggetto; ore 17.30-19.00, medesima proiezione presso l'Oratorio in Via dei Gladioli; ore 19.00-21.30, musica e degustazione etniche. Nel corso di entrambe le manifestazioni, alcuni bambini si esibiranno in giochi tipici dei luoghi di provenienza.